

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara

28100 NOVARA - Bal.do Lamarmora 16
Tel. 0321 /393260 – [ording.no@ording.no.it](mailto:ording.no@ording.no)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ANNO 2025 IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Documento di programmazione strategico-gestionale
approvato nella Seduta di Consiglio n. 7 del 18 dicembre 2024

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara, in conformità all'art. 1, comma 8, L.190/2012 così come descritto dal D.Lgs. 97/2016 e alle indicazioni fornite da ANAC, con l'obiettivo di rendere maggiormente efficace la propria politica di prevenzione della corruzione, nella seduta di Consiglio n. 7 del 18 dicembre 2024, ha condiviso ed approvato i seguenti obiettivi strategici di programmazione strategico-gestionale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tali obiettivi, fissati nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla predisposizione del sistema di prevenzione, costituiscono contenuto necessario ed essenziale del PTPCT 2025 - 2027 - PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente.

| Obiettivi strategici/programmatici per l'anno 2025 | Attuazione degli obiettivi / Misure di prevenzione corruzione e trasparenza |
|--|---|
| Continuare a garantire il rispetto degli obblighi normativi in materia e loro evoluzione nel tempo | <ul style="list-style-type: none">• Prosecuzione del “doppio livello di prevenzione” in coordinamento con il CNI.• L'Ordine si impegnerà a mantenere costante il dialogo con il CNI e il Responsabile Unico Nazionale RPCT dott.ssa Barbara Lai.• A livello nazionale il CNI predispone il proprio PTPCT che tiene conto della propria specificità e del ruolo di coordinamento che questi assume verso gli Ordini Territoriali mentre a livello locale gli Ordini territoriali, sulla base di indicazioni di cui al PTPCT nazionale, dott.ssa Barbara Lai, di schemi e linee guida suggerite dal CNI, predispongono i propri PTPCT, tenuto conto del proprio contesto specifico.• In particolare l'assidua partecipazione agli incontri formativi (direttamente o via streaming) |

| | |
|---|---|
| | consentirà di aggiornarsi regolarmente con gli sviluppi normativi. |
| Gestire le previste nuove attività e necessità formative specifiche in materia di protezione civile, emergenze e prevenzione del rischio. | <ul style="list-style-type: none"> • In sinergia con CNI e STN (Servizio Tecnico Nazionale) per iniziative, attività ed esigenze formative specifiche connesse all'ambito della protezione civile, alle emergenze ed alla prevenzione del rischio. • Favorire per gli iscritti una maggior partecipazione, coordinamento e trasparenza nelle varie attività/iniziative in materia. |
| Iscritti morosi | <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi condotta dal Consiglio nel triennio precedente sullo stato della contribuzione degli iscritti ha messo in evidenza una moderata situazione di inadempienza contributiva di una parte degli stessi che, incidendo sul bilancio, limita le prestazioni ed i servizi erogabili. Pertanto il Consiglio ha deciso di intraprendere un'azione di recupero dei crediti vantati, avvalendosi di un servizio di riscossione a mezzo di emissione di cartelle esattoriali e deferendo al Consiglio di disciplina gli iscritti inadempienti. • Sulla scorta di quanto già posto in essere nel triennio precedente, il Consiglio intende: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Continuare ad eseguire un monitoraggio costante dei risultati derivanti dalle azioni intraprese; ✓ valutare l'efficacia delle azioni di cui al precedente punto; ✓ reiterare le azioni e/o prevederne di nuove. |
| Rafforzamento del flusso informativo tra il Consiglio e il RPCT - maggiore coinvolgimento del Consiglio - formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza | <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio intende farsi parte attiva non solo nella predisposizione della politica anticorruzione ma, anche, nel monitoraggio dell'ottemperanza dell'Ente. A tal riguardo, il Consiglio, sulla scia di quanto già fatto nel triennio precedente, intende proseguire nelle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> ✓ richiedere al RPCT la predisposizione di un report annuale sulle situazioni atipiche, se esistenti; ✓ prevedere, con cadenza almeno semestrale, in una riunione del Consiglio, uno specifico punto all'Ordine del giorno, a cura del |

| | |
|---|---|
| | <p>RPCT, in cui si forniscano informazioni inerenti alle tematiche di trasparenza e misure preventive della corruzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ prevedere la trasmissione tempestiva al RPCT di tutte le delibere di Consiglio aventi ad oggetto, direttamente o indirettamente, le aree di rischio tipiche, ed in particolare le aree afferenti agli acquisti ed al conferimento degli incarichi. <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio, inoltre, ritiene importante incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra la Segreteria e tra i componenti del Consiglio, attraverso incontri in cui verrà discusso ed esaminato il prossimo PTPCT 2025-2027, per una sempre maggiore consapevolezza e condivisione degli obiettivi di prevenzione della corruzione e degli obblighi ai fini della trasparenza. • E' intendimento del Consiglio porre in essere le condizioni per migliorare le modalità del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", attraverso una migliore organizzazione della Segreteria ed una maggiore consapevolezza dei soggetti interessati al processo di alimentazione della sezione "Amministrazione trasparente". |
| <p>Revisione e verifica necessità di aggiornamento di Regolamenti e procedure dell'Ordine</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Verifica della rispondenza dei documenti e delle codifiche procedurali di regolamentazione e/o gestione delle varie attività dell'Ordine. • Revisione del Regolamento sui pareri di congruità dei compensi professionali. Il Consiglio dell'Ordine si pone l'obiettivo di garantire la tempestività necessaria per il recupero dei crediti professionali da parte degli iscritti che attivano il procedimento di rilascio del parere. |
| <p>Promozione di maggiori livelli di trasparenza e ulteriore condivisione con i propri iscritti</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio, ritenendo la trasparenza il fattore predominante nella prevenzione di fenomeni di opacità e corruzione, ha da sempre posto in essere un dialogo ed un'interazione continuativa con gli iscritti all'Ordine. A tal proposito l'Ordine mantiene costantemente aggiornato il proprio sito istituzionale, inserendo tempestivamente tutte le attività svolte e pianificate. |

